

Città Metropolitana di Torino  
**Approfondimento per alcune categorie di sistemi di beni culturali**

**Stabilimento Teksid ex Ferriere Fiat Ingest**

Industriale

Circoscrizione 5 Madonna di Campagna

**1. Codifica Complesso**

Scheda: 37  
 ID Edificio: IN-137  
 Collegamento a scheda:

**2. Ubicazione**

Indirizzo: Foglio PRGC: 4B  
 Via Borgaro Foglio: 053  
 Via Valdellatorre Particella: 147  
 Via Thouar  Dentro la prima cinta daziaria (1853-1912)  
 Via Nole  Dentro la seconda cinta daziaria (1912-1930)

**3. Periodizzazione**

Fondazione impianto attuale:  Ancien Régime  Preunitario  Postunitario  Primo Novecento  Secondo Novecento  
 Indicazioni specifiche: Costruita nei primi decenni del Novecento  
 Data impianto attuale: fine Novecento - inizio Duemila Data primo impianto: 1937

**4. Denominazione**

Attuale: edifici residenziali e aree a verde Storica: Ferriere Fiat Ingest poi Teksid

**5. Cronologia delle proprietà**

Demanio civile Comune  
 Demanio militare Ente ecclesiastico  
 Regione 1 Privato  
 Provincia Altri enti  
 Usufrutto: Note:

**6. Cronologia delle destinazioni d'uso**

1 Residenziale Uffici e servizi privati  
 Rurale Inutilizzato  
 Culto  Accessibilità al pubblico  
 Commerciale Indicazioni specifiche:  
 2 Industriale/Artigianale parte dell'area è attrezzata a verde urbano  
 Pertinenza rurale  
 Uffici e servizi pubblici

**7. Riconoscibilità logiche insediative**

Riconoscibilità del nucleo originario  
 Presenza di superfetazioni/ demolizioni/lacune rispetto al nucleo originario  
 Indicazioni specifiche: Il complesso presenta un fabbricato originario ancora esistente su via Nole, mentre il resto dell'isolato è occupato da edifici residenziali e attrezzato a verde urbano.

**8. Elementi di connessione con il territorio circostante**

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni con il sistema viario      | Indicazioni specifiche:<br>Il complesso originario, non più esistente, si configurava in relazione al sistema viario circostante ed era collocato in prossimità del fiume Dora e della linea ferroviaria Valli di Lanzo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni con il sistema ferroviario |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni con il sistema idrico      |   |
| <input type="checkbox"/> Fronti in relazione con il contesto urbano      |   |

**9. Vincoli e prescrizioni**

- |  |                                       |
|--|---------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> P.R.G.<br>Pertinenza storica | <input type="checkbox"/> P.P.R.       |
| <input type="checkbox"/> Soprintendenza                          | <input type="checkbox"/> Altre tutele |

**10. Norme urbanistico edilizie di attuazione**

TITOLO II - Zone ed aree normative: classificazione, regole e parametri di trasformazione, Art. 15 - Zone Urbane di Trasformazione

TITOLO IV - Ambiente e paesaggio urbano, Art. 26 - Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico esterni alla zona urbana centrale storica, Comma 1

- Inclusione nelle aree ZUT/ATS

**11. Descrizione e considerazioni (cronologie, comparazioni, riferimenti)**

1937: prendono avvio le trattative di acquisto dell'area delimitata dalle vie Borgaro, Valdellatorrre, Thouar e Nole.

Luglio 1939: si inizia a costruire il nuovo stabilimento destinato al reparto Larghi Nastri.

1945: a causa dei bombardamenti, sospensione dei lavori, ripresi dopo il 1945.

Maggio 1950: il nuovo reparto, gestito dalla società Ingest della Fiat, entra in funzione.

1962-1964: lavori di risistemazione e potenziamento dei macchinari in modo da aumentarne la produttività.

1978: la Fiat raccoglie le proprie attività siderurgiche sotto la Teksid, azienda creata appositamente, in seguito assorbita dalla Finsider, gruppo facente capo alle Partecipazioni Statali.

Ottobre 1982: tutti gli stabilimenti delle Ferriere sono ceduti all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI).

1992: chiusura definitiva dello stabilimento.

1995: attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana che ha trasformato l'area di Spina 3.

Attualmente l'area, identificata come Zona Urbana di Trasformazione, è in parte edificata con insediamenti residenziali e in parte ancora a verde.

**12. Note**

Denominato "SPINA 3 - PRIU" in sistema GIS

**13a. Documentazione cartografica storica**

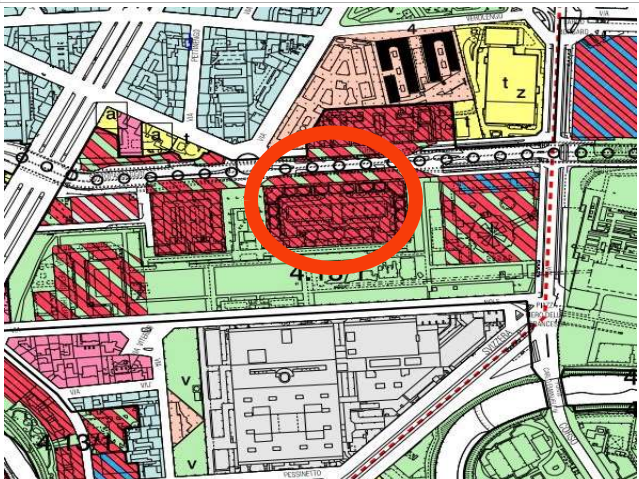


Comune di Torino, Piano Topografico del Territorio ripartito in Frazioni e Sezioni di Censimento, 1911, ASCT, Tipi e disegni, 64.8.17.



Servizio Tecnico Municipale dei Lavori Pubblici, pianta di Torino con indicazione dei due Piani Regolatori e di Ampliamento rispettivamente delle zone piana e collinare, aggiornati con le varianti deliberate sino a Giugno 1935, ASCT, Tipi e disegni, 64.7.8.1-8.

**13b. Documentazione cartografica attuale**



Estratto azzonamento P.R.G.C. tav.1 foglio 4B



Ortofoto della Città di Torino, 2018

**14a. Documentazione fotografica storica**



Immagine d'archivio della sottostazione elettrica di via Valbellatorre. Fotografia Archivio Storico Fiat, Sezione Ferriere, Impianti realizzati nel 1946 e 1963 (fonte: [www.museotorino.it](http://www.museotorino.it))



Immagine d'epoca (fonte: [www.museotorino.it](http://www.museotorino.it))

**14b. Documentazione fotografica attuale**



Edificio del nucleo originario su via Nole (fonte: foto Roberta Oddi 21/07/2020)



Veduta area a parco ed edifici residenziali da via Nole (fonte: foto Roberta Oddi 21/07/2020)

**15. Documentazione archivistica**

**16. Documentazione bibliografica**

*Borghi e borgate di Torino*, p. 315

**17. Sitografia**

<http://www.museotorino.it/view/s/a0886cd0a4924bde964799ca9952b297>

**18. Soggetti interessati**

Compilatore scheda: Roberta Francesca ODDI

Data compilazione: Maggio 2020